

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE
PER LE ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE TERRITORIALE
DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

**Lo Sviluppo Sostenibile come valore
per la costruzione delle politiche metropolitane**

Focus politiche educative

anno 2024



**CITTÀ
METROPOLITANA
DI BOLOGNA**



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



strategianazionaleper
losvilupposostenibile



ALLEGATO 3 - PROPOSTA DI INTERVENTO

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO A REGIONI, PROVINCE AUTONOME E CITTÀ METROPOLITANE PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER ATTIVITÀ DI CUI ALL'ART. 34 D.LGS N. 152/2006 E SS.MM.II

SOGGETTO PROPONENTE

Città metropolitana di Bologna

TITOLO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Lo sviluppo sostenibile come valore per la costruzione delle politiche metropolitane - focus sulle politiche educative

REFERENTI

Inserire nelle tabelle seguenti i riferimenti dei referenti per l'attuazione della proposta

RAPPRESENTANTE LEGALE PER LA FIRMA DELL'ACCORDO E LA SUCCESSIVA ATTUAZIONE E RENDICONTAZIONE DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO

NOME E COGNOME	VALERIO MONTALTO
RUOLO	DIRETTORE GENERALE
STRUTTURA DI RIFERIMENTO NELL'ORGANIGRAMMA	DIREZIONE GENERALE
TELEFONO	0516598241
E-MAIL (PEC)	CM.BO@CERT.CITTAMETROPOLITANA.BO.IT
E-MAIL ISTITUZIONALE	SEGRETERIA.DIREZIONEGENERALE@CITTA METROPOLITANA.BO.IT

REFERENTE TECNICO DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO

NOME E COGNOME	LUCIA FERRONI
----------------	---------------

RUOLO	RESPONSABILE SERVIZIO PIANIFICAZIONE STRATEGICA METROPOLITANA
STRUTTURA DI RIFERIMENTO NELL'ORGANIGRAMMA	DIREZIONE GENERALE
TELEFONO	0516598835
E-MAIL (PEC)	CM.BO@CERT.CITTAMETROPOLITANA.BO.IT
E-MAIL ISTITUZIONALE	LUCIA.FERRONI@CITTAMETROPOLITANA.BO.IT

La proposta deve includere azioni riferibili ad almeno due delle seguenti Categorie di intervento previste dal presente Avviso (art. 4 e All. 1). Nell'elenco sottostante, indicare le categorie incluse nella proposta:

X Categoria 1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile

X Categoria 2. Cultura per la sostenibilità

X Categoria 3. Partecipazione per lo sviluppo sostenibile

SINTESI DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO

Descrivere la proposta di intervento, utilizzando esclusivamente i box e le tabelle riportate di seguito (da Tabella 1 a Tabella 4).

DESCRIZIONE SINTETICA

Inserire una breve descrizione complessiva della proposta

La Città metropolitana di Bologna promotrice della Carta di Bologna per l'Ambiente nel 2017, ha avviato da tempo un percorso che la vede impegnata sotto il profilo della sostenibilità attraverso la definizione di obiettivi e indicatori per misurare il conseguimento degli Obiettivi dello sviluppo sostenibile (SDGs) così come delineati dalla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS). Nel 2018 con l'approvazione del Piano Strategico Metropolitan (PSM 2.0) la Città metropolitana di Bologna ha scelto di indirizzare le proprie politiche e azioni verso la dimensione della sostenibilità con la sfida di creare una comunità metropolitana che, pur nelle sue differenze, condivide una visione unitaria dove proprio la sostenibilità, l'inclusività e l'attrattività rappresentano le dimensioni fondanti dello sviluppo strategico del territorio. Ed è in questo contesto che nel 2021 viene elaborata l'"Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile 2.0" nell'ambito del primo Accordo di collaborazione fra Città metropolitana e il MITE del 2020. L'Agenda 2.0 è concepita quale dispositivo di integrazione e di orientamento di tutti gli strumenti di programmazione dell'ente (DUP, PUMS, PTM ecc.), finalizzato alla costruzione di un quadro di coerenza per rileggere le azioni e le politiche programmate nei piani e nei programmi di settore, in base al paradigma della sostenibilità economica, sociale e ambientale. L'Agenda 2.0 introduce anche un sistema di indicatori per il monitoraggio e l'autovalutazione delle politiche pubbliche attraverso la definizione di 26 obiettivi quantitativi definiti dalla programmazione europea, nazionale e regionale, offrendo, attraverso la metodologia Eurostat, una valutazione della distanza da essi del territorio analizzato in base all'evoluzione nel tempo. Agli obiettivi quantitativi si affianca anche un cruscotto composto da 77 indicatori di "contesto", coerenti con la SNSvS adottata a settembre 2023. Successivamente, gli obiettivi

quantitativi sono stati agganciati agli obiettivi operativi del Documento Unico di Programmazione (DUP), proponendo attraverso una sperimentazione che ha coinvolto diversi territori, di incardinate nel ciclo di programmazione degli enti (DEF, DEFR, DUP) gli obiettivi di sviluppo sostenibile. La sfida di dare vita ad un sistema multilivello di territorializzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) promossa anche in collaborazione con Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Bologna, può costituire un quadro di riferimento per le pratiche di sostenibilità anche per cittadini, imprese e associazioni.

Tutto quanto sopra premesso quindi, in continuità con le attività e le sperimentazioni di cui all'Accordo del 2020, si vuole rendere l'Agenda 2.0, ancor più concretamente, un fattore abilitante a indirizzare la coerenza delle politiche metropolitane. La proposta si articola su tutti e tre i vettori, e promuove:

- **la lettura di azioni e politiche dei documenti programmatori istituzionali, in base al paradigma della sostenibilità.** Insieme al Comune di Bologna e alla Regione Emilia-Romagna, la Città metropolitana lavorerà per definire un metodo per misurare il *valore pubblico* mediante gli obiettivi quantitativi dell'Agenda 2.0. Si approfondirà la narrazione - condivisa e trasversale ai 3 livelli territoriali - del valore pubblico, a partire da una o più tematiche comuni. Alla luce del confronto e dei risultati sul valore pubblico, si valuterà un eventuale aggiornamento degli obiettivi quantitativi dell'Agenda 2.0, anche in relazione alla nuova SNSvS 2022;
- **il principio della sostenibilità, attraverso l'elaborazione di una Strategia educativa e di promozione culturale:** fulcro saranno il progetto "Agenda 2030 delle bambine e dei bambini", rivolto alle scuole primarie, e la rassegna "Festival della Cultura tecnica", che coinvolge l'intero sistema scolastico-formativo, comunità territoriali e oltre 150 partner pubblici e privati. Attraverso specifici percorsi di analisi, riprogettazione e partecipazione territoriale si metterà a sistema e a valore e stabilizzerà nel tempo quanto Città metropolitana ha realizzato negli anni. All'interno del Festival, tali percorsi riguarderanno anche il "Concorso scuola e formazione per lo sviluppo sostenibile", altra iniziativa promossa in questi anni da Città metropolitana per promuovere l'educazione ai principi dell'Agenda ONU con particolare riferimento al "Vettore 2 Cultura per la sostenibilità" della SNSvS. La definizione della "Strategia" sarà inoltre l'occasione per attivare, in raccordo con il MASE, una riflessione metodologica volta a definire indicatori e strumenti e ad implementare processi di monitoraggio e valutazione delle azioni messe in campo.

OBIETTIVO GENERALE DELLA PROPOSTA

INSERIRE UNA BREVE DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO GENERALE DELLA PROPOSTA (MAX 1500 CARATTERI SPAZI INCLUSI)

Forte dei risultati ottenuti con la sperimentazione iniziata con l'Accordo 2020, la CmBO intende continuare il percorso di radicamento degli obiettivi quantitativi dell'Agenda 2.0 nei documenti programmatori degli Enti, in sinergia con la regione E.R e il Comune di Bologna; rafforzare le azioni sull'educazione, indispensabile per la trasmissione dello sviluppo sostenibile alle nuove generazioni.

Per il vettore educazione si definirà una **Strategia metropolitana per l'educazione alla sostenibilità** in stretta relazione con la SNSvS che stabilizzerà e radicherà sul territorio i seguenti processi, potenziandone la dimensione partecipativa ed esperienziale in una prospettiva di welfare generativo:

- **l'educazione all'Agenda fin dai primi anni di scuola** creando - nel contesto del progetto pilota "Agenda 2030 delle bambine e dei bambini" - una relazione di ascolto e coprogettazione tra sempre più realtà scolastiche territoriali e mondo della ricerca scientifica, giungendo alla co-costruzione e implementazione di un Catalogo di proposte innovative a forte connotazione esperienziale, articolate sui diversi SDGs, che consenta di arricchire stabilmente i percorsi disciplinari, l'educazione civica e la relazione scuola-territorio;
- **la percezione diretta del significato e del valore della sostenibilità nei territori, nuove generazioni e cittadinanza,** con la disseminazione e moltiplicazione di esperienze connesse ai goals dell'Agenda, nella cornice del Festival della Cultura tecnica, che da cartellone di eventi diventa cartellone di esperienze partecipate.

AZIONI

Tabella 1 – Quadro sintetico delle azioni

La Tabella 1 intende restituire un quadro sintetico complessivo delle azioni previste e dei principali risultati attesi.

Inserire una riga per ciascuna azione prevista nella proposta progettuale e compilare la tabella per tutte le azioni previste.

Categoria	Sottocategoria	numero e titolo azione (cfr. All. 1 Avviso)	Descrizione sintetica azione (max 300 caratteri spazi inclusi)	Descrizione sintetica risultati attesi (max 500 caratteri spazi inclusi)
1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile	1.1. La governance multilivello per lo sviluppo sostenibile	1.1.a Cabina di coordinamento per lo Sviluppo Sostenibile metropolitano	Attivazione presso la Direzione Generale della Città metropolitana di una “Cabina di coordinamento dello sviluppo sostenibile metropolitano” a cui parteciperanno dirigenti e/o referenti tecnici di tutte le Aree e Settori al fine di promuovere azioni condivise e sinergiche.	Coordinamento, all’interno dell’Ente, delle azioni ispirate all’Agenda Onu, alla SNSvS ed all’Agenda per lo Sviluppo sostenibile metropolitano Percorso di condivisione delle finalità e ruolo della Cabina
1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile	1.1. La governance multilivello per lo sviluppo sostenibile	1.1.b Creazione di una rete a supporto della governance multilivello e della coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile.	Attivazione di una rete con Regione Emilia-Romagna e Comune di Bologna a supporto della governance multilivello e della coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile. Tale rete sarà utile per sviluppare l’azione 1.2,b.	Percorso di attivazione della rete attraverso la costituzione di un Gruppo di lavoro inter-settoriale e inter-istituzionale (Città metropolitana; Comune di Bologna; Regione Emilia-Romagna)
		1.1.c Percorso di confronto con le istituzioni locali	Attivazione di un confronto con l’Ufficio di Presidenza, i consiglieri delegati metropolitani ex art. 35, la Giunta del Comune di Bologna, nonché la Regione Emilia-Romagna. In questi incontri verrà inquadrato il contesto e la visione sulla coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile.	Continuare il confronto in seno alle sedi istituzionali di Città metropolitana, del Comune di Bologna e della Regione. Condivisione del metodo per misurare il valore pubblico strettamente integrato con l’Agenda 2.0
	1.2. Le Strategie Regionali e Provinciali e le Agende metropolitane	1.2.b Il “Valore Pubblico di filiera” come fattore	In continuità con la sperimentazione del 2021, la CmBO intende continuare a rafforzare e promuovere la lettura delle azioni e delle	Integrazione fra gli strumenti di programmazione degli Enti (DUP/DEFR, PIAO/Valore Pubblico) e

	<i>per lo Sviluppo Sostenibile come quadri di riferimento per la coerenza delle politiche e la governance multilivello</i>	abilitante a indirizzare la coerenza delle politiche metropolitane e l'Agenda 2.0	politiche definite nei documenti programmatori, in base al paradigma della sostenibilità. Assieme al CoBO e alla RER si lavorerà per definire una lettura di filiera del valore pubblico strettamente integrata con le strategie dello sviluppo sostenibile.	le Strategie per lo Sviluppo Sostenibile
<i>Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile</i>	<i>1.4 Monitoraggio integrato degli obiettivi di sostenibilità</i>	1.4.a Coerenze delle politiche -Verso un sistema di monitoraggio e valutazione delle azioni per l'educazione	Nell'ambito dei lavori della "Cabina di coordinamento di coordinamento dello sviluppo sostenibile metropolitano" e del Gruppo "Educazione" si attiverà, in raccordo con il MASE, una riflessione metodologica volta a definire indicatori e strumenti e ad implementare processi di monitoraggio e valutazione delle azioni messe in campo. Le dimensioni di monitoraggio e valutazione diventeranno parte integrante della Strategia metropolitana di cui al punto A.	Disponibilità di un set di strumenti e indicatori per il monitoraggio e la valutazione delle azioni di educazione alla sostenibilità Acquisizione di dati relativi all'efficacia della Strategia metropolitana di educazione alla sostenibilità

Categoria	Sottocategorie	Titolo dell'azione	Descrizione sintetica dell'azione	Descrizione sintetica dei risultati attesi
<i>2. Cultura per la sostenibilità</i>	<i>2.3 Linguaggi, strumenti e luoghi per comunicare la sostenibilità</i>	2.3.a Educazione alla sostenibilità – A Un Gruppo interistituzionale e "Educazione" per passare dai singoli progetti alla stabilizzazione di una Strategia	Alla Cabina di coordinamento (di cui all'azione 1.1.a) sarà assegnato il compito di attivare il Gruppo interistituzionale "Educazione", a cui parteciperanno anche i partner di progetto esterni all'Ente, che cureranno lo sviluppo di una Strategia metropolitana stabile di educazione alla sostenibilità ispirata alla SNSvS, a partire dagli esiti di una ricerca-azione svolta sulle esperienze "Festival della Cultura tecnica" (v. azioni B) e "Agenda 2030 delle bambine e dei bambini" (v. azioni C) già attive sul territorio.	Coinvolgimento di tutte le Aree e Settori organizzativi dell'Ente in una riflessione in tema di educazione alla sostenibilità Coinvolgimento attivo degli attori istituzionali nella definizione di una Strategia metropolitana di educazione alla sostenibilità co-costruita con il sistema scolastico, il sistema della ricerca scientifica, gli enti locali e gli stakeholder territoriali Azioni di promozione della best practice a livello regionale e nazionale

2. Cultura per la sostenibilità	2.3 Linguaggi, strumenti e luoghi per comunicare la sostenibilità	2.3.a Educazione alla sostenibilità / Festival Cultura tecnica - B.1 Il Festival 2024 come laboratorio per avviare un percorso partecipativo	Durante il Festival della Cultura tecnica 2024 verrà svolta un'azione di confronto e raccolta di dati presso i vari stakeholder territoriali e istituzionali, con l'obiettivo di avviare la definizione di un processo di progettazione partecipata da implementare in fase di costruzione del Festival della Cultura tecnica 2025.	Raccolta dei primi elementi utili per la progettazione del Festival 2025 Prima attivazione dei soggetti che potranno essere coinvolti nella progettazione del Festival 2025
2. Cultura per la sostenibilità	2.3 Linguaggi, strumenti e luoghi per comunicare la sostenibilità	2.3.a Educazione alla sostenibilità / Festival Cultura tecnica - B.2 La progettazione partecipata del Festival 2025	Sulla base di quanto condiviso nella prima fase del processo (vedi B.1), si procederà sul territorio metropolitano allo sviluppo del percorso di progettazione partecipata delle iniziative da inserire nel cartellone del Festival della Cultura tecnica 2025.	Sensibilizzazione degli stakeholder territoriali rispetto ai principi della SNSvS e dell'importanza dell'educazione alla sostenibilità. Aumento della coerenza e delle connessioni tra le iniziative progettate nell'ambito del Festival e gli obiettivi dello Sviluppo Sostenibile Caratterizzazione delle iniziative come esperienze partecipate e laboratoriali Migliore percezione del Festival come strumento a disposizione dei territori per ottenere gli obiettivi di sostenibilità
2. Cultura per la sostenibilità	2.3 Linguaggi, strumenti e luoghi per	2.3.a Educazione alla sostenibilità /	Durante lo svolgimento del Festival della Cultura tecnica 2025 sarà effettuata un'azione	Maggiore consapevolezza nelle comunità locali sui temi dello sviluppo

	<i>comunicare la sostenibilità</i>	Festival Cultura tecnica - B.3 II Festival come strumento di educazione alla sostenibilità	di accompagnamento, confronto e raccolta dati che consentirà di verificare in che misura e secondo quali processi gli eventi organizzati e l'esperienza del Festival nel suo complesso siano stati veicoli culturali per la SNSvS, e in che modo i processi virtuosi possano essere messi a sistema per le annualità successive.	sostenibile a seguito della partecipazione alle iniziative tematizzate sulla SNSvS Indicazioni per la definizione della Strategia metropolitana per l'educazione alla sostenibilità, in relazione allo strumento "Festival della Cultura tecnica"
--	------------------------------------	---	--	--

Categoria	Sottocategorie	Titolo dell'azione	Descrizione sintetica dell'azione	Descrizione sintetica dei risultati attesi
3. <i>Partecipazione per lo sviluppo sostenibile</i>	3.2. <i>Partecipazione e istituzionale</i>	3.2.b La CmBo in dialogo con la Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Bologna	La CmBo insieme a RER e CoBo promuoverà momenti di confronto con gli enti del territorio al fine di valorizzare l'Agenda 2.0 quale strumento per misurare il valore pubblico, anche in ottica di filiera.	Accrescere la consapevolezza sullo sviluppo sostenibile come chiave di lettura e confronto delle politiche pubbliche.

Categoria	Sottocategorie	Titolo dell'azione	Descrizione sintetica dell'azione	Descrizione sintetica dei risultati attesi
3. <i>Partecipazione e per lo sviluppo sostenibile</i>	3.3 <i>Partenariati innovativi</i>	3.3.b Educazione alla sostenibilità / Progetto scuole primarie - C.1 Un Catalogo di esperienze per vivere l'Agenda ONU 2030	Nel contesto del progetto pilota "Agenda 2030 delle bambine e dei bambini", verrà promosso tra mondo della ricerca scientifica e scuola un percorso di co-costruzione di un Catalogo di esperienze innovative per le scuole primarie, a forte caratterizzazione laboratoriale ed esperienziale ed espressamente centrate sui diversi obiettivi dell'Agenda 2030 e della SNSvS.	Sensibilizzazione dei ricercatori/trici rispetto al valore delle attività educative e attivazione di processi di ascolto dei bisogni della scuola Incremento del numero di ricercatori/trici disponibili per attività rivolte alle scuole Coinvolgimento del sistema scolastico nella progettazione dell'offerta didattica proveniente dal sistema della ricerca, in una logica di co-costruzione e partecipazione Disponibilità di un set strutturato e originale di

				opportunità di arricchimento dell'offerta scolastica e di formazione docenti e peer educator espressamente declinato sugli obiettivi della SNSvS
3. <i>Partecipazione e per lo sviluppo sostenibile</i>	3.3 <i>Partenariati innovativi</i>	3.3.a Educazione alla sostenibilità / Progetto scuole primarie - C.2 Promozione e implementazione del Catalogo	<p>Il Catalogo verrà reso fruibile al sistema scolastico tramite adattamento grafico, strumenti di comunicazione dedicati, iniziative di presentazione.</p> <p>Saranno inoltre organizzate esperienze formative per docenti e peer educator.</p> <p>Le scuole potranno selezionare le attività didattiche presenti nel Catalogo, adattare in collaborazione con ricercatori/trici ed implementarle nelle classi nell'a.s. 2025/26</p>	<p>Conoscenza del Catalogo nel contesto metropolitano</p> <p>Attivazione di un sistema di relazioni dirette tra singoli docenti della primaria e ricercatori/trici dei diversi settori e discipline volto alla personalizzazione delle proposte didattiche ispirate agli obiettivi della SNSvS</p> <p>Incremento del numero dei docenti formati sui temi della SNSvS</p> <p>Incremento del numero di docenti, alunne/i e ricercatori/trici che, implementando le opportunità del catalogo, effettuano esperienze didattiche ispirate alla SNSvS</p>
3. <i>Partecipazione e per lo sviluppo sostenibile</i>	3.3 <i>Partenariati innovativi</i>	3.3.a Educazione alla sostenibilità / Progetto primarie - C.3 Partecipazione della Comunità	<p>Si realizzerà un ciclo di iniziative territoriali in collaborazione tra scuole primarie, famiglie, cittadinanza, mondo della ricerca, enti locali, altri referenti pubblici e privati del territorio, differenziati in base alle vocazioni e ai sistemi di relazione locali.</p> <p>Gli eventi saranno animati dalle bambine/i e integrati nel set degli eventi "partecipati" organizzati per il Festival Cultura Tecnica 2025 (vedi azioni B).</p> <p>Al termine, sarà redatto un report relativo all'intera ricerca-azione svolta sul</p>	<p>Ampliamento del numero e della tipologia di stakeholder del territorio coinvolti nella coprogettazione e realizzazione di percorsi educativi sulla SNSvS rivolti a bambine/i</p> <p>Partecipazione attiva della cittadinanza ad eventi tematizzati sulla SNSvS e sostenibilità.</p> <p>Coinvolgimento delle famiglie</p> <p>Indicazioni per la definizione della Strategia</p>

			progetto “Agenda 2030 delle bambine e dei bambini (azioni C.1, C2, C3).	metropolitana per l’educazione alla sostenibilità, in relazione allo strumento “Agenda 2030 delle bambine e dei bambini”.
--	--	--	---	---

Tabella 2 – Dettaglio delle azioni

Per ciascuna azione prevista (descritta in Tabella 1), inserire una Tabella 2 di dettaglio delle attività programmate.

Il numero di Tabelle 2 dovrà quindi essere pari al numero di azioni elencate nella Tabella 1.

Azione	1.1.a. Cabina di coordinamento per lo Sviluppo Sostenibile metropolitano
categoria di intervento	<i>1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile</i>
sottocategoria di intervento	<i>1.1 La governance multilivello per lo sviluppo sostenibile</i>
descrizione azione	<p>La Città metropolitana, in coerenza con la pianificazione strategica e l’Agenda per lo sviluppo sostenibile, intende rafforzare il coordinamento dei processi di pianificazione e di programmazione dell’Ente, attraverso l’istituzione di una cabina di coordinamento per lo sviluppo sostenibile con l’obiettivo di rafforzare le interrelazioni e le trasversalità fra le politiche, le azioni e i progetti. Alla cabina, incardinata nella Direzione Generale, parteciperanno dirigenti e/o referenti tecnici di tutte le Aree e Settori dell’Ente. Nell’ambito delle attività della cabina, si potranno attivare dei gruppi di lavoro interistituzionali sulle singole tematiche dello sviluppo sostenibile a partire da quello sull’“Educazione” di cui all’azione 2.3.a.</p> <p>La cabina, quindi, quale luogo di coordinamento delle azioni ispirate all’Agenda Onu, alla SNSvS ed all’Agenda per lo Sviluppo sostenibile metropolitano, si pone anche come contesto in cui sviluppare un linguaggio condiviso ed una narrazione comunicativa efficace per diffondere una visione di futuro fondata sulla sostenibilità.</p>
destinatari	dirigenti e/o referenti tecnici di tutte le Aree e Settori della Città metropolitana ed eventuali partner di progetto esterni all’Ente e/o consulenti
risultati attesi	Coordinamento, all’interno dell’Ente, delle azioni ispirate all’Agenda Onu, alla SNSvS ed all’Agenda per lo Sviluppo sostenibile metropolitano; Percorso di condivisione delle finalità e ruolo della Cabina.
output previsti	- Istituzione della Cabina
durata azione	18 mesi

data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>ottobre 2024 - aprile 2026</i>
soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	<p>Partecipano alla Cabina di coordinamento per lo sviluppo sostenibile metropolitano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gabinetto del Sindaco; - Direttore Generale; - Servizio Pianificazione Metropolitana – Direzione generale (co-responsabile dell'azione); - Settore Istruzione e Sviluppo sociale (co-responsabile dell'azione) - Dirigenti di Area e Settore o loro delegate/i - I soggetti che a diverso titolo saranno coinvolti nei diversi tavoli di lavoro rispetto alle tematiche oggetto di approfondimento

Azione	1.1.b. Creazione di una rete a supporto della governance multilivello e della coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile.
categoria di intervento	<i>1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile</i>
sottocategoria di intervento	<i>1.1 La governance multilivello per lo sviluppo sostenibile</i>
descrizione azione	<p>Per continuare e rafforzare le relazioni e il confronto sui temi dello sviluppo sostenibile la Città metropolitana intende formalizzare l'istituzione di una rete attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro inter-settoriale e inter-istituzionale.</p> <p>In particolare, verranno chiamate a partecipare le strutture della Città metropolitana, del Comune di Bologna e della Regione Emilia-Romagna strettamente coinvolte nella gestione del ciclo di programmazione, nelle analisi statistiche e nella promozione dell'educazione.</p> <p>A questo gruppo di lavoro potranno partecipare anche soggetti esterni invitati per offrire un contributo su specifiche tematiche.</p>
destinatari	tecnici e amministratori degli enti coinvolti nel Gruppo di lavoro
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Percorso di attivazione della rete attraverso la costituzione di un Gruppo di lavoro inter-settoriale e inter-istituzionale (Città metropolitana; Comune di Bologna; Regione Emilia-Romagna); ▪ Percorso di confronto tecnico con il Gruppo di lavoro a supporto dell'intero processo
output previsti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Atto di costituzione di un Gruppo di lavoro intersettoriale e interistituzionale (Città metropolitana; Comune di Bologna; Regione Emilia-Romagna) ▪ Report incontri
durata azione	18 mesi
data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>ottobre 2024 - aprile 2026</i>

soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Della Città metropolitana: <ul style="list-style-type: none"> - Servizio Pianificazione Metropolitana – Direzione generale (responsabile dell'azione); - Servizio programmazione strategica controllo e statistica - Area risorse programmazione e organizzazione ▪ Del Comune di Bologna <ul style="list-style-type: none"> - Area Programmazione, Controlli e Statistica ▪ Della Regione Emilia-Romagna <ul style="list-style-type: none"> - Gabinetto del Presidente della Giunta
---	---

Azione	1.1.c Percorso di confronto con le istituzioni locali
categoria di intervento	<i>1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile</i>
sottocategoria di intervento	<i>1.1 La governance multilivello per lo sviluppo sostenibile</i>
descrizione azione	<p>L'azione prevede la programmazione di momenti di confronto e scambio con le istituzioni locali, al fine di condividere e concorrere all'elaborazione di politiche per lo sviluppo sostenibile coerenti e integrate.</p> <p>Il percorso di confronto sarà funzionale per l'attuazione delle azioni descritte al punto 1.2.b: in continuità con il percorso già attivato con il primo Accordo, la Città metropolitana di Bologna si servirà delle sedi istituzionali già previste nel suo Statuto.</p> <p>L'<i>Ufficio di Presidenza</i> (UdP), composto dal Sindaco metropolitano e dai Presidenti delle Unioni di Comuni, è l'organismo a supporto dei lavori della Conferenza metropolitana dei Sindaci e, quindi, l'interlocutore privilegiato per attivare gli altri Comuni metropolitani.</p> <p>Il confronto si svolgerà anche nelle riunioni con i <i>Consiglieri delegati</i>, ex art. 35 dello Statuto. La Città metropolitana si confronterà con la <i>Regione Emilia-Romagna</i> per garantire la massima sinergia e coerenza, in particolare per rendere più fruttuoso l'intervento di territorializzazione dell'Agenda 2.0.</p>
destinatari	<ul style="list-style-type: none"> - Sindaco metropolitano - Presidenti delle Unioni - Regione Emilia-Romagna - Consiglieri metropolitani delegati
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Continuare il confronto in seno alle sedi istituzionali di Città metropolitana, del Comune di Bologna e della Regione. - Condivisione del metodo per misurare il valore pubblico strettamente integrato con l'Agenda 2.0
output previsti	Gli atti e/o i verbali delle sedute.
durata azione	18 mesi

data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>ottobre 2024 - aprile 2026</i>
soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Della Città metropolitana: <ul style="list-style-type: none"> - Gabinetto del Sindaco; - Direttore Generale; - Servizio Pianificazione Metropolitana – Direzione generale (responsabile dell'azione); - Servizio programmazione strategica controllo e statistica - Area risorse programmazione e organizzazione ▪ Gruppo intersettoriale e interistituzionale come supporto tecnico-scientifico

Azione	1.2.b Il “ Valore Pubblico di filiera ” come fattore abilitante a indirizzare la coerenza delle politiche metropolitane e l’Agenda 2.0
categoria di intervento	<i>1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile</i>
sottocategoria di intervento	<i>1.2 Le Strategie Regionali e Provinciali e le Agende metropolitane per Sviluppo Sostenibile come quadri di riferimento per la coerenza delle politiche e la governance multilivello</i>
descrizione azione	<p>In continuità con la sperimentazione del 2021, la Città metropolitana intende continuare a rafforzare e promuovere la lettura delle azioni e le politiche programmate nei piani e nei programmi di settore, in base al paradigma della sostenibilità economica, sociale e ambientale. In questa prima sperimentazione l’Agenda 2.0 è stata via via integrata nel ciclo programmatico dell’Ente, fino a diventare parte integrante del DUP e del PIAO.</p> <p>Questo intervento si propone di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. radicare gli obiettivi quantitativi dell’Agenda 2.0 nel ciclo di programmazione degli Enti (RER/Cm/CoBo), ed utilizzarli per misurare il valore pubblico nel PIAO; 2. promuovere la metodologia negli altri enti dell’area metropolitana, per incentivare un approccio sullo sviluppo sostenibile di tipo multilivello. <p>Sostanziale sarà il lavoro con il Comune di Bologna e la Regione Emilia-Romagna per una lettura di filiera del valore pubblico. Si cercherà di approfondire la narrazione del valore pubblico in maniera condivisa e trasversale sui 3 livelli territoriali, avendo come obiettivo quello di provare a costruire un metodo per misurare il valore pubblico a livello di filiera istituzionale. Si proverà ad andare oltre la prospettiva limitante e autoreferenziale del valore pubblico interno ad un ente, per abbracciare un orizzonte di azione più esteso che analizzi l’impatto di una specifica politica a livello territoriale più ampio, per orientare i futuri indirizzi politici.</p> <p>A partire da un approfondimento puntuale e analitico sulle competenze dei tre livelli istituzionali, si sceglierà una o più politiche (per esempio mobilità o cambiamenti climatici) sulle quali costruire un metodo che sia scalabile sia a livello territoriale che di tematismo.</p>

	<p>Fondamentale per la riuscita di questa azione sarà la formalizzazione di un processo che individui dei “<i>luoghi di osmosi</i>”, attraverso i quali gli enti, indipendentemente dalle tempistiche legislative e di programmazione, possano scambiarsi le informazioni permettendo così alle Agende/Strategie sostenibili di evolversi naturalmente.</p> <p>Inoltre alla luce del confronto e dei risultati ottenuti si valuterà la possibilità di un aggiornamento degli obiettivi quantitativi dell’Agenda 2.0 anche in relazione alla nuova SNSvS.</p> <p>Trattandosi di un processo, inevitabile sarà il coinvolgimento dei tecnici all’interno degli enti che si occupano specificatamente delle politiche che saranno prese d’esame per la costruzione del metodo, e degli altri enti attraverso incontri di presentazione.</p>
destinatari	<ul style="list-style-type: none"> - Sindaco metropolitano - Presidenti delle Unioni - Sindaci dell’area metropolitana - Tecnici che si occupano di programmazione
risultati attesi	Integrazione fra gli strumenti di programmazione degli Enti (DUP/DEFR, PIAO/Valore Pubblico) e le Strategie per lo Sviluppo Sostenibile
output previsti	Definizione di un metodo per misurare il valore pubblico mediante gli obiettivi quantitativi dell’Agenda 2.0
durata azione	18 mesi
data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>ottobre 2024 - aprile 2026</i>
soggetti coinvolti nella realizzazione dell’azione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Della Città metropolitana: <ul style="list-style-type: none"> - Servizio programmazione strategica controllo e statistica - Area risorse programmazione e organizzazione (responsabile dell’azione) - Servizio Pianificazione Metropolitana – Direzione generale; - ▪ Del Comune di Bologna <ul style="list-style-type: none"> - Area Programmazione, Controlli e Statistica ▪ Della Regione Emilia-Romagna <ul style="list-style-type: none"> - Gabinetto del Presidente della Giunta ▪ Gruppo intersettoriale e interistituzionale come supporto tecnico-scientifico ▪ eventuali soggetti affidatari esterni

Azione	1.4.a Coerenze delle politiche -Verso un sistema di monitoraggio e valutazione delle azioni per l'educazione
categoria di intervento	<i>1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile</i>
sottocategoria di intervento	<i>1.4 Monitoraggio integrato degli obiettivi di sostenibilità</i>
descrizione azione	<p>Nell'ambito dei lavori della Cabina di coordinamento per lo sviluppo sostenibile metropolitano e del Gruppo "Educazione" si attiverà, in raccordo con il MASE, una riflessione metodologica - ispirata al metodo della ricerca-azione e caratterizzata da processi partecipativi - volta a definire indicatori e strumenti e ad implementare processi di monitoraggio e valutazione delle azioni messe in campo.</p> <p>In particolare, si prevede di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -sviluppare una riflessione preliminare con il MASE e con eventuali altri interlocutori a livello nazionale volta ad acquisire: <ul style="list-style-type: none"> * informazioni e documentazione su eventuali altre esperienze di monitoraggio e valutazione di azioni di educazione alla sostenibilità realizzate nel contesto nazionale o internazionale; * indicazioni su come massimizzare il valore aggiunto della ricerca-azione metropolitana ai fini dell'elaborazione di una strategia di valutazione di respiro nazionale; -individuare, con riferimento sia al Festival della Cultura tecnica sia al progetto Agenda 2030 delle bambine e dei bambini, le dimensioni da sottoporre a monitoraggio e valutazione, che dovranno essere incardinate agli obiettivi delle azioni messe in campo; -elaborare set di indicatori e strumenti di rilevazione da implementare sui processi in atto; -mettere a punto un Piano strutturato di monitoraggio e valutazione che definisca, oltre a indicatori e strumenti, anche tempistiche e fasi, interlocutori, modalità di restituzione; -sviluppare le azioni di monitoraggio e valutazione previste dal Piano; -elaborare e restituire i dati; -effettuare la revisione del Piano alla luce del processo attivato; -integrare la sezione su monitoraggio e valutazione nella complessiva Strategia metropolitana di educazione alla sostenibilità.
destinatari	<p>Sistema scolastico-formativo del territorio metropolitano Sistema della ricerca scientifica metropolitano Enti locali e altri stakeholder territoriali Istituzioni partner della Città metropolitana per attività educative e culturali</p>
risultati attesi	<p>Disponibilità di un set di strumenti e indicatori per il monitoraggio e la valutazione delle azioni di educazione alla sostenibilità</p> <p>Acquisizione di dati relativi all'efficacia della Strategia metropolitana di educazione alla sostenibilità</p>

output previsti	Set di indicatori e strumenti di valutazione. Piano di monitoraggio e valutazione Dati rilevati e report
durata azione	18 mesi
data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>ottobre 2024 - aprile 2026</i>
soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	Referenti della Cabina di coordinamento e del Gruppo “Educazione” Referenti del MASE Altri referenti nazionali impegnati in processi di monitoraggio e valutazione delle azioni di educazione alla sostenibilità Agenzia esperta in processi partecipativi (da individuare) Agenzia esperta in processi di valutazione (da individuare)

Azione	2.3.a Educazione alla sostenibilità - A. Un Gruppo interistituzionale “Educazione” per passare dai singoli progetti alla stabilizzazione di una strategia
categoria di intervento	<i>2. Cultura per la sostenibilità</i>
sottocategoria di intervento	<i>2.3 Linguaggi, strumenti e luoghi per comunicare la sostenibilità</i>
descrizione azione	<p>Presso la Direzione generale della Città metropolitana verrà attivata una “Cabina di coordinamento dello sviluppo sostenibile metropolitano” a cui parteciperanno dirigenti e/o referenti tecnici di tutte le Aree e Settori.</p> <p>Alla Cabina, dopo l’insediamento, sarà assegnato il compito di attivare il Gruppo interistituzionale “Educazione”, a cui parteciperanno i partner progettuali esterni all’Ente e che avrà il compito di elaborare una Strategia metropolitana stabile di educazione alla sostenibilità ispirata alla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile(educazione intesa sia come acquisizione di competenze sia come sensibilizzazione e atteggiamento culturale), rivolta a tutta la cittadinanza con particolare attenzione alle giovani generazioni.</p> <p>La Città metropolitana in questi anni ha attivato due percorsi ed esperienze significativi con le comunità scolastiche e i territori volte alla divulgazione degli obiettivi della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile:</p> <p>- il progetto pilota “Agenda 2030 delle bambine e dei bambini” in corso da tre anni in collaborazione con l’Area Territoriale di Ricerca CNR di Bologna</p>

(Istituti CNR e INAF), l'Ufficio scolastico regionale Emilia-Romagna - Ufficio V Ambito territoriale Bologna e l'Associazione Donne & Scienza, nel quadro di due Protocolli di Intesa siglati con Città metropolitana. Il progetto prevede in alcune scuole primarie lo svolgimento in collaborazione con ricercatori/trici, di attività didattiche volte a educare all'Agenda ONU e alla sua declinazione nazionale fin dai primi anni di scuola, utilizzando anche lo strumento della peer education verticale con secondarie di primo e secondo grado;

- il **Festival della Cultura tecnica**, rassegna annuale di eventi che promuovono il valore delle competenze tecniche e scientifiche e in generale l'integrazione tra i saperi, giunto oggi all'undicesima edizione e ispirato, da alcuni anni, all'Agenda ONU 2030 e ai suoi obiettivi. Nell'ambito del Festival e incardinate ai focus tematici annuali dello stesso, si sono inoltre realizzate 4 edizioni del "Concorso scuola e formazione per lo sviluppo sostenibile", che ha coinvolto studentesse e studenti nella produzione di elaborati originali ispirati agli obiettivi dell'Agenda.

Ciò premesso, grazie al presente Avviso si coglie l'opportunità di aumentare la sinergia e la coerenza fra i due progetti facendoli diventare la **struttura portante e fondante della Strategia metropolitana** di educazione alla sostenibilità.

Si intende in particolare attivare un processo che, a partire dalle esperienze in essere e attraverso percorsi territoriali di **ricerca-azione, porti i due progetti ad assumere le seguenti caratteristiche:**

- riconoscibilità** come strumenti di educazione all'Agenda e alla sostenibilità
- unitarietà** nell'ambito della Strategia
- universalità** con ampia ed equa distribuzione territoriale
- radicamento locale** con riferimento a processi di partecipazione e integrazione nei documenti di programmazione dei soggetti coinvolti
- stabilità** nel tempo.

L'approccio, fortemente centrato su una comune **metodologia partecipativa** e connotato con **approcci esperienziali**, si articolerà in modo diverso in base alla storia e alle caratteristiche dei due progetti, in particolare:

-per "Agenda 2030 delle bambine e dei bambini", ci si concentrerà sulle azioni per favorire ed incrementare la **disseminazione** del progetto (con percorsi volti a moltiplicare i ricercatori/trici e le scuole primarie coinvolte), la **relazione dialogica** tra scuola e mondo della ricerca e la **visibilità** sui territori (facendo uscire il progetto da aule e laboratori a favore della comunità) - *vedi azioni "C"*;

-per il Festival della Cultura tecnica, arrivato alla sua undicesima edizione e quindi con un radicamento sui territori più avanzato se si considera anche la connotazione dell'ultima edizione come "Festival diffuso", ci si concentrerà su due obiettivi: 1) favorire l'**attivazione di processi partecipativi** rendendo sempre più protagonisti i **oggetti territoriali** che saranno chiamati a riflettere sui temi della sostenibilità e sulle ricadute del Festival nei propri territori: gli eventi dovranno rappresentare l'occasione per confrontarsi sugli obiettivi di sostenibilità della comunità di quel territorio; 2) trasformare il Festival, a partire dalla edizione 2025, **da cartellone di eventi a cartellone**

	<p>di esperienze di sostenibilità vissute dalle comunità, rendendo il Festival quindi un'occasione per attuare concretamente i diversi goals dell'Agenda, <i>vedi azioni "B"</i>.</p> <p>Il Gruppo "Educazione" promosso dalla Cabina di coordinamento avrà respiro metropolitano e potrà essere ulteriormente declinato in sezioni operative a seconda delle azioni e delle fasi di lavoro.</p> <p>La partecipazione al sottogruppo "Educazione" potrà essere estesa a referenti regionali e nazionali, con l'obiettivo di favorire la visibilità e la disseminazione delle singole azioni e della strategia complessiva.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> -per il Festival, stante la sua diffusione dal 2018 in tutte le province dell'Emilia-Romagna, si coinvolgeranno referenti della Regione Emilia-Romagna e delle Amministrazioni provinciali; -per il progetto Agenda, considerando l'unicità dell'esperienza a livello nazionale, si prevede il coinvolgimento sia degli Uffici comunicazione del CNR nazionale per far conoscere l'azione presso i diversi interlocutori della ricerca scientifica regionale, nazionale e internazionale, nonché di referenti delle sedi distaccate degli Istituti afferenti al CNR di Bologna e/o di altri Enti partner del CNR, eventualmente interessati ad adottare il progetto anche in raccordo con esperienze quali la Notte europea dei Ricercatori. <p>Il Gruppo "Educazione" si interfacerà con gli staff tecnici di progetto per la progettazione di dettaglio e la realizzazione delle attività, nonché con i referenti per le attività di monitoraggio e valutazione (vedi A.2)</p> <p>Acquisirà gli esiti dei percorsi di ricerca-azione e, a partire da quanto emerso, definerà una proposta di Strategia metropolitana di educazione alla sostenibilità.</p> <p>Si relazionerà con la Cabina di Coordinamento metropolitana ai fini della validazione finale della Strategia e dell'integrazione e della valorizzazione dalla stessa nei documenti programmatori dell'Ente.</p> <p>Curerà la comunicazione esterna, validando le proposte di comunicati e news. Potrà produrre articoli anche di valore scientifico.</p> <p>Organizzerà un evento di fine progetto, di respiro nazionale, per presentare la Strategia e le singole azioni in essa ricomprese.</p>
destinatari	<p>Sistema scolastico-formativo del territorio metropolitano Sistema della ricerca scientifica metropolitano Enti locali e altri stakeholder territoriali Istituzioni partner della Città metropolitana per attività educative e culturali</p>
risultati attesi	<p>Coordinamento, all'interno dell'Ente Città metropolitana, delle azioni ispirate all'Agenda Onu per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Coinvolgimento di tutte le Aree e Settori organizzativi dell'Ente in una riflessione in tema di educazione alla sostenibilità.</p>

	<p>Coinvolgimento attivo degli attori istituzionali nella definizione di una Strategia metropolitana di educazione alla sostenibilità co-costruita con il sistema scolastico, il sistema della ricerca scientifica, gli enti locali e gli stakeholder territoriali</p> <p>Azioni di promozione della best practice a livello regionale e nazionale.</p>
output previsti	<p>Atto di costituzione del Gruppo “Educazione” e relative nomine Verbali e materiali degli incontri Comunicati stampa iniziali e finali Articolo/i scientifico/i</p> <p>Strategia metropolitana di educazione alla sostenibilità Evento finale di respiro nazionale</p>
durata azione	18 mesi
data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>ottobre 2024 - aprile 2026</i>
soggetti coinvolti nella realizzazione dell’azione	<p>Partecipano al Gruppo “Educazione”:</p> <p>Della Città metropolitana: Settore Istruzione e Sviluppo sociale (responsabile dell’azione) Servizio Pianificazione strategica – Direzione generale Gruppo di pilotaggio del Festival della Cultura tecnica (<i>organismo che ricomprende referenti politici e tecnici di Città metropolitana con deleghe attinenti ai temi del Festival</i>) Organismi della governance metropolitana in ambito educativo e sociale e loro rappresentanze territoriali</p> <p>Area Territoriale di Ricerca CNR di Bologna - Istituti CNR e INAF (a tale ente sarà destinata una quota di finanziamento, sulla base di Accordo ex art.15 L.241/90 ai sensi dell’art.8 dell’Avviso, nei limiti delle percentuali ivi indicate)</p> <p>Ufficio scolastico regionale Emilia-Romagna - Ufficio V Ambito territoriale Bologna Area territoriale di Ricerca CNR di Bologna - Istituti CNR e INAF Associazione Donne e Scienza</p> <p><u>Per sezione operativa “Festival Cultura Tecnica”</u> Regione Emilia-Romagna Amministrazioni provinciali Emilia-Romagna</p> <p><u>Per sezione operativa “Agenda 2030 delle bambine e dei bambini”</u> CNR Nazionale (Uffici comunicazione) Sedi distaccate degli Istituti afferenti al CNR di Bologna</p>

	<p>Enti partner del progetto Notte dei Ricercatori</p> <p>Agenzia di comunicazione (da individuare)</p> <p>Agenzia esperta in processi partecipativi (da individuare)</p>
--	---

Azione	2.3.a Educazione alla sostenibilità / Festival Cultura tecnica - B.1 Il Festival 2024 come laboratorio per avviare un percorso partecipativo
categoria di intervento	<i>2. Cultura per la sostenibilità</i>
sottocategoria di intervento	<i>2.3 Linguaggi, strumenti e luoghi per comunicare la sostenibilità</i>
descrizione azione	<p>Nelle fasi di avvio e nel periodo di attuazione del Festival della Cultura tecnica 2024 (ottobre-dicembre 2024) e nei due mesi successivi verrà svolta un'azione di confronto e raccolta di dati presso i soggetti organizzatori degli eventi nonché presso, i decisori politici e tecnici di Città metropolitana, i referenti territoriali e i partner del Festival, con l'obiettivo di definire un percorso di progettazione partecipata da applicare alla costruzione di un Festival della Cultura tecnica 2025 che si configuri come cartellone di esperienze vissute dalla comunità per l'attuazione dei vari goals della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.</p> <p>Le iniziative del Festival 2024 potranno essere esplorate e approfondite dal punto di vista delle motivazioni e delle aspettative, delle connessioni con i principi della sostenibilità, delle reti territoriali attivate, degli spazi di miglioramento in rapporto ai bisogni dei soggetti coinvolti.</p> <p>Questa fase del processo consentirà di delineare il primo set di interlocutori, elementi significativi e indicatori sulla base dei quali avviare la progettazione del Festival 2025.</p>
destinatari	<p>Soggetti organizzatori degli eventi del Festival 2024 ed eventualmente di edizioni precedenti</p> <p>Gruppo di pilotaggio metropolitano del Festival della Cultura tecnica Referenti distrettuali, tra cui membri Conferenze territoriali istruzione e Uffici di Piano Partner principali e promotori del Festival</p>
risultati attesi	<p>Raccolta dei primi elementi utili per la progettazione del Festival 2025</p> <p>Prima attivazione dei soggetti che potranno essere coinvolti nella progettazione del Festival 2025</p>
output previsti	<p>Strumenti di rilevazione e confronto</p> <p>Incontri con organizzatori di eventi, referenti istituzionali e altri stakeholder</p> <p>Indicazioni per lo sviluppo della progettazione partecipata del Festival 2025</p>

durata azione	9 mesi
data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	ottobre 2024 -luglio 2025
soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	Città metropolitana: - Settore Istruzione e Sviluppo sociale (responsabile dell'azione) Cabina di regia del progetto Agenzia esperta in processi partecipativi (da individuare)

Azione	2.3.a Educazione alla sostenibilità / Festival Cultura tecnica - B.2 La progettazione partecipata del Festival 2025
categoria di intervento	2. Cultura per la sostenibilità
sottocategoria di intervento	2.3 Linguaggi, strumenti e luoghi per comunicare la sostenibilità
descrizione azione	<p>Sulla base di quanto condiviso nella prima fase del processo (vedi B.1), si procederà allo sviluppo sul territorio metropolitano del percorso di progettazione partecipata del Festival della Cultura tecnica 2025.</p> <p>Si assisteranno i territori nella progettazione di iniziative per il Festival, esplicitamente connesse a uno o più obiettivi della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, coerenti rispetto alle missioni dei soggetti organizzatori, e integrabili nei documenti di programmazione.</p> <p>Le iniziative dovranno connotarsi - per le comunità coinvolte - il più possibile come occasioni interattive per sperimentare in prima persona il significato e gli effetti positivi dei principi dell'Agenda.</p> <p>Si darà largo spazio alle iniziative progettate e fruite direttamente dalle giovani generazioni, nonché a quelle che prevederanno contaminazioni di culture, età, settori, approcci teorici ecc. Si sosterrà altresì l'uso di media creativi e non tradizionali.</p> <p>Si procederà alla progettazione ed attivazione di una nuova edizione del "Concorso scuola e formazione per lo sviluppo sostenibile", che rappresentava già in passato per le studentesse e gli studenti coinvolti una importante occasione di approfondimento di specifici obiettivi dell'Agenda ma che, coerentemente con il processo attivato, svilupperà maggiormente le dimensioni partecipative ed esperienziali.</p> <p>Gli eventi così costruiti e le ulteriori proposte che perverranno nell'ambito della call che la Città metropolitana promuoverà orientativamente tra maggio e settembre 2025, andranno a costituire il cartellone del Festival della Cultura tecnica 2025.</p>

destinatari	Interlocutori individuati nell'ambito del percorso di progettazione partecipata. Altri interlocutori che risponderanno alla call
risultati attesi	Sensibilizzazione degli stakeholder territoriali rispetto ai principi dell'Agenda 2030 della SNSvS e dell'importanza dell'educazione alla sostenibilità. Aumento della coerenza e delle connessioni tra le iniziative progettate nell'ambito del Festival e gli obiettivi dello Sviluppo Sostenibile Caratterizzazione delle iniziative come esperienze partecipate e laboratoriali Migliore percezione del Festival come strumento a disposizione dei territori per ottenere gli obiettivi di sostenibilità
output previsti	Incontri di progettazione Iniziative inserite nel cartellone del Festival della Cultura tecnica 2025
durata azione	7 mesi
data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	aprile 2025 - ottobre 2025
soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	Città metropolitana: Settore Istruzione e Sviluppo sociale (responsabile dell'azione) Cabina di coordinamento metropolitana e Gruppo "Educazione" Agenzia esperta in processi partecipativi (da individuare)

Azione	2.3.a Educazione alla sostenibilità - B.3 Il Festival come strumento di educazione alla sostenibilità
categoria di intervento	2. <i>Cultura per la sostenibilità</i>
sottocategoria di intervento	2.3 <i>Linguaggi, strumenti e luoghi per comunicare la sostenibilità</i>
descrizione azione	Durante lo svolgimento del Festival della Cultura tecnica 2025 (ottobre-dicembre 2025) sarà effettuata una azione di accompagnamento, confronto e raccolta dati sulla base delle dimensioni e degli indicatori definiti in fase di progettazione. Saranno inoltre raccolti dati quantitativi e qualitativi complessivi sulla rassegna; per approfondimenti specifici potranno essere effettuate interviste, focus group o nuove rilevazioni ad hoc. Il tutto consentirà di verificare in che misura e secondo quali processi gli eventi organizzati e l'esperienza del Festival nel suo complesso siano stati

	<p>veicoli di educazione e promozione culturale per l'Agenda, e in che modo i processi virtuosi possano essere messi a sistema per le annualità successive.</p> <p>I risultati confluiranno nel Report "Il Festival della Cultura tecnica come strumento di educazione all'Agenda 2030", che verrà sottoposto alla Cabina di regia, la quale, utilizzando anche gli esiti della ricerca-azione effettuata sul progetto "Agenda 2030 delle bambine e dei bambini", procederà alla stesura della Strategia metropolitana per l'educazione alla sostenibilità.</p>
destinatari	<p>Soggetti organizzatori degli eventi del Festival 2025</p> <p>Gruppo di pilotaggio metropolitano del Festival della Cultura tecnica</p> <p>Referenti distrettuali, tra cui membri Conferenze territoriali istruzione e Uffici di Piano</p> <p>Partner principali e promotori del Festival</p>
risultati attesi	<p>Maggiore consapevolezza nelle comunità locali sui temi dello sviluppo sostenibile a seguito della partecipazione alle iniziative tematizzate sulla SNSvS</p> <p>Indicazioni per la definizione della Strategia metropolitana per l'educazione alla sostenibilità, in relazione allo strumento "Festival della Cultura tecnica"</p>
output previsti	<p>Incontri di confronto e raccolta dati sul territorio</p> <p>Report "Il Festival della Cultura tecnica come strumento di educazione all'Agenda 2030"</p>
durata azione	6 mesi
data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>novembre 2025 - aprile 2026</i>
soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	<p>Città metropolitana:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Settore Istruzione e Sviluppo sociale (responsabile dell'azione) <p>Cabina di coordinamento metropolitana e Gruppo "Educazione"</p> <p>Agenzia esperta in processi partecipativi (da individuare)</p>

Azione	3.2.b Promozione di un percorso di scambio di buone pratiche tra amministrazioni
categoria di intervento	<i>3.Partecipazione per lo sviluppo sostenibile</i>

sottocategoria di intervento	3.2 <i>Partecipazione istituzionale</i>
descrizione azione	La Città metropolitana in collaborazione con la RER ed il Comune di Bologna organizzerà momenti di confronto con le altre Amministrazioni locali al fine di promuovere e valorizzare l'Agenda 2.0 quale strumento per misurare il valore pubblico e quindi per divulgare e condividere i risultati di cui all'azione 1.2.b
destinatari	Sindaco metropolitano Presidenti delle Unioni Regione Emilia-Romagna Consiglieri metropolitani delegati Tecnici ed amministratori dell'area metropolitana
risultati attesi	Accrescere la consapevolezza sullo sviluppo sostenibile come chiave di lettura e confronto delle politiche pubbliche
output previsti	Report incontri Materiali divulgativi
durata azione	18 mesi
data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	ottobre 2024 - aprile 2026
soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	Della Città metropolitana: <ul style="list-style-type: none"> - Servizio Pianificazione Metropolitana – Direzione generale (responsabile dell'azione); - Servizio programmazione strategica controllo e statistica - Area risorse programmazione e organizzazione - Servizio Comunicazione-UO Comunicazione Gruppo intersettoriale e interistituzionale come supporto tecnico-scientifico eventuali soggetti affidatari esterni

Azione	3.3.b Educazione alla sostenibilità / Progetto scuole primarie - C.1 Un Catalogo di esperienze per vivere l'Agenda ONU 2030
categoria di intervento	3. <i>Partecipazione per lo sviluppo sostenibile</i>
sottocategoria di intervento	3.3 <i>Partenariati innovativi</i>
descrizione azione	Nel contesto del progetto pilota “Agenda 2030 delle bambine e dei bambini”, si intende attivare un'azione articolata di informazione/sensibilizzazione sul sistema della ricerca, e di coinvolgimento dello stesso in un percorso, condiviso con il sistema scolastico, di co-costruzione di opportunità educative per la scuola primaria in tema di sostenibilità, e che abbia il duplice obiettivo di:

-ampliare il numero di ricercatori/trici disponibili a collaborare alle attività;
-arricchire il set di proposte curriculari ed extracurriculari dal punto di vista delle metodologie e dei destinatari, potenziandone la dimensione laboratoriale ed esperienziale in modo trasversale ai diversi strumenti.

L'obiettivo sarà quello di definire, quale valore aggiunto apportato dal presente progetto, un **Catalogo di esperienze originali gratuite per le scuole primarie, co-progettate con le scuole stesse, gestite in collaborazione con il sistema della ricerca ed esplicitamente centrate sui diversi obiettivi dell'Agenda 2030.**

Il Catalogo conterrà opportunità "tradizionali", quali materiali e moduli didattici, testimonianze, visite guidate, corsi di formazione docenti, rilette però in chiave esperienziale, ma anche indicazioni innovative per l'allestimento di laboratori "non digitali" che valorizzino la manualità e tutte le dimensioni sensoriali, elenchi di ricercatori che possano essere "mentor" di docenti su specifici argomenti, moduli da sviluppare in classe in compresenza tra docenti e ricercatori, proposte che prevedano il coinvolgimento di peer educator di secondarie di primo e secondo grado e relativi percorsi formativi per i/le peer.

I goals dell'Agenda a maggiore caratterizzazione scientifica saranno veicolo di tutti gli altri, per evidenziare la connessione tra i campi del sapere e del vivere civile e l'unicità del concetto di sostenibilità.

Il percorso di co-costruzione potrà svilupparsi come segue:

Fase 1 Sensibilizzazione ricercatori/trici (settembre-dicembre 2024, nell'ambito del Festival della Cultura tecnica 2024)

-Presentazione degli esiti del progetto "Agenda 2030 delle bambine e dei bambini 2023/24" (o precedenti) presso CNR a cura delle allieve/i delle classi pilota, rivolta alla comunità dei ricercatori/trici non aderenti al progetto.

-Evento regionale di scambio tra ricercatori/trici su esperienze nelle scuole primarie riconducibili ai temi della Strategia Nazionale.

-Momento di ascolto tra rappresentanze di ricercatori/trici e docenti - eventualmente tramite uno o più focus group - per evidenziare le principali esigenze del mondo della scuola e consentire ai ricercatori/trici di ideare per il Catalogo tipologie di proposte rispondenti ai bisogni effettivi.

Fase 2 Costruzione del Catalogo (gennaio-maggio 2025)

Individuazione dei prodotti/servizi e produzione della prima bozza di Catalogo.

Ulteriore fase di confronto con scuole sulla bozza.

Messa a punto del Catalogo definitivo.

Adeguamento delle dotazioni tecniche necessarie per la realizzazione delle attività previste dal Catalogo (es. licenze software, materiali di consumo, strumentazioni di laboratorio, ecc..).

Fase 3 Consolidamento e ampliamento della collaborazione (novembre 2025)

Nuova edizione dell'evento di presentazione al CNR, per moltiplicare le testimonianze di scuole e ricercatori/trici e promuovere una sempre maggiore disseminazione dell'azione.

destinatari	Ricercatori e ricercatrici dell'Area Territoriale di Ricerca CNR di Bologna - Istituti CNR e INAF Eventuali ricercatori/trici delle sedi distaccate degli Istituti afferenti al CNR Bologna e/o di Enti di ricerca interessati al progetto Istituzioni scolastiche
risultati attesi	Sensibilizzazione dei ricercatori/trici rispetto al valore delle attività educative e attivazione di processi di ascolto dei bisogni della scuola Incremento del numero di ricercatori/trici disponibili per attività rivolte alle scuole Coinvolgimento del sistema scolastico nella progettazione dell'offerta didattica proveniente dal sistema della ricerca, in una logica di co-costruzione e partecipazione Disponibilità di un set strutturato e originale di opportunità di arricchimento dell'offerta scolastica e di formazione docenti e peer educator espressamente declinato sugli obiettivi dello Sviluppo sostenibile della SNSvS
output previsti	Eventi al CNR di sensibilizzazione dei ricercatori con presentazione delle attività del progetto "Agenda 2030 delle bambine e dei bambini" Focus group con docenti Incontro regionale tra ricercatori Catalogo delle esperienze ispirate agli obiettivi della SNSvS e dell'Agenda
durata azione	10 mesi
data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>ottobre 2024 – aprile 2025; dicembre 2025</i>
soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	Città metropolitana: Settore Istruzione e Sviluppo sociale (responsabile dell'azione) Area Territoriale di Ricerca CNR di Bologna - Istituti CNR e INAF (coordinamento operativo azioni "Agenda 2030 delle bambine e dei bambini") Ufficio scolastico regionale Emilia-Romagna - Ufficio V Ambito territoriale Bologna Associazione Donne & Scienza Istituti e ricercatori/trici già coinvolti nel progetto pilota Docenti coinvolti nelle fasi di co-progettazione Agenzia di comunicazione (da individuare)

Azione	3.3.a Educazione alla sostenibilità / Progetto scuole primarie - C.2 Promozione e implementazione del Catalogo
categoria di intervento	<i>3.Partecipazione per lo sviluppo sostenibile</i>
sottocategoria di intervento	<i>3.3 Partenariati innovativi</i>
descrizione azione	<p>Il Catalogo verrà reso fruibile al sistema scolastico tramite adattamento grafico, strumenti di comunicazione dedicati, iniziative di presentazione.</p> <p>Saranno inoltre organizzate esperienze formative per docenti e peer educator. Le proposte di formazione docenti verranno inserite nella piattaforma SOFIA (Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento del personale della scuola).</p> <p>Le scuole primarie potranno selezionare le attività didattiche e implementarle nell'a.s. 2025/26.</p> <p>Anche in questa fase saranno attivati percorsi di scambio e co-progettazione tra docenti e ricercatori/trici per personalizzare le proposte del Catalogo e adattare ai bisogni dei contesti scolastici.</p> <p>Parallelamente, gli Istituti coinvolti nella fase pilota del progetto “Agenda 2030 delle bambine e dei bambini” attiveranno un gruppo di docenti tutor a supporto della disseminazione.</p> <p><u>Si prevedono le seguenti attività:</u></p> <p>Adattamento grafico del Catalogo e pubblicazione online Ideazione di strumenti di comunicazione per presentare il Catalogo, es. clip video, social o altro. Campagna di comunicazione rivolta alla scuola primaria sull'importanza dell'educazione allo Sviluppo Sostenibile e sulla presenza del Catalogo, che comprenderà, tra le altre cose, la stampa e diffusione del manifesto dei goals con distribuzione in ogni classe delle primarie metropolitane. In contemporanea, azione di sensibilizzazione e accompagnamento da parte dei docenti-tutor delle scuole pilota originarie nei confronti di altre scuole interessate. Formazione docenti delle primarie con presentazione del Catalogo generale. Iniziative per peer educator (allieve/i delle secondarie di primo e secondo grado). Scelta di prodotti dal Catalogo da parte delle scuole primarie. Adattamento dei prodotti in una relazione diretta tra scuole e ricercatori. Avvio delle attività nelle classi nell'a.s. 2025/26.</p>
destinatari	Dirigenti scolastici, docenti, alunne/i
risultati attesi	Conoscenza del Catalogo nel contesto metropolitano.

	<p>Attivazione di un sistema di relazioni dirette tra singoli docenti della primaria e ricercatori/trici dei diversi settori e discipline volto alla personalizzazione delle proposte didattiche ispirate agli obiettivi della SNSvS</p> <p>Incremento del numero dei docenti formati sui temi della SNSvS .</p> <p>Incremento del numero di docenti, alunne/i e ricercatori/trici che, implementando le opportunità del catalogo, effettuano esperienze didattiche ispirate alla SNSvS 2022.</p>
output previsti	<p>Catalogo pubblicato</p> <p>Campagna di comunicazione del Catalogo</p> <p>Corsi di formazione docenti</p> <p>Iniziative per peer educator</p> <p>Proposte del Catalogo attivate dalle primarie nell'a.s. 2025/26</p>
durata azione	12 mesi
data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>aprile 2025 - marzo 2026</i>
soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	<p>Città metropolitana: Settore Istruzione e Sviluppo sociale (responsabile dell'azione)</p> <p>Area Territoriale di Ricerca CNR di Bologna - Istituti CNR e INAF (coordinamento operativo azioni “Agenda 2030 delle bambine e dei bambini”)</p> <p>Ufficio scolastico regionale Emilia-Romagna - Ufficio V Ambito territoriale Bologna</p> <p>Associazione Donne e Scienza</p> <p>Istituti scolastici pilota; altri Istituti del primo ciclo e secondarie di secondo grado del territorio</p> <p>Agenzia di comunicazione (da individuare)</p>

Azione	3.3.a Educazione alla sostenibilità / Progetto scuole primarie - C.3 Partecipazione della Comunità
categoria di intervento	<i>3.Partecipazione per lo sviluppo sostenibile</i>
sottocategoria di intervento	<i>3.3Partenariati innovativi</i>

descrizione azione	<p>Per valorizzare le attività svolte dalle scuole nell'ambito del Catalogo, si realizzerà un ciclo di iniziative territoriali in collaborazione tra istituti, mondo della ricerca, enti locali, altri soggetti pubblici e privati e società civile.</p> <p>La progettazione e la realizzazione dei suddetti eventi sarà sviluppata in modo partecipativo, in sinergia con il parallelo percorso attivato per il Festival (vedi azioni B).</p> <p>Le iniziative saranno di norma integrate nel cartellone del Festival Cultura Tecnica 2025.</p> <p>I soggetti coinvolti potranno differenziarsi in base alle vocazioni e ai sistemi di relazione locali: oltre agli enti locali, potranno essere protagonisti musei e altre realtà culturali, associazioni, centri per le famiglie, imprese profit e non, ecc.</p> <p>Gli eventi saranno animati dalle bambine/i delle scuole primarie partecipanti al progetto "Agenda 2030 delle bambine e dei bambini", con il coinvolgimento delle proprie famiglie.</p> <p>Nelle fasi conclusive dell'azione sarà elaborato un report contenente gli elementi emersi della ricerca-azione (azioni C.1, C.2, C.3) utili ai fini della costruzione della Strategia metropolitana di educazione alla sostenibilità.</p>
destinatari	Famiglie e Cittadinanza, Stakeholder locali
risultati attesi	<p>Ampliamento del numero e della tipologia di stakeholder del territorio coinvolti nella co-progettazione e realizzazione di percorsi educativi sulla SNSvS rivolti a bambine/i</p> <p>Partecipazione attiva della cittadinanza ad eventi tematizzati su SNSvS e educazione alla sostenibilità.</p> <p>Coinvolgimento delle famiglie</p> <p>Indicazioni per la definizione della Strategia metropolitana per l'educazione alla sostenibilità, in relazione allo strumento "Agenda 2030 delle bambine e dei bambini".</p>
output previsti	<p>Eventi distrettuali</p> <p>Materiali degli eventi</p> <p>Report contenente gli elementi emersi della ricerca-azione</p>
durata azione	10 mesi
data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>luglio 2025 - marzo 2026</i>

soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	<p>Città metropolitana: Settore Istruzione e Sviluppo sociale (responsabile dell'azione)</p> <p>Area Territoriale di Ricerca CNR di Bologna - Istituti CNR e INAF (coordinamento operativo azioni "Agenda 2030 delle bambine e dei bambini")</p> <p>Ufficio scolastico regionale Emilia-Romagna - Ufficio V Ambito territoriale Bologna Associazione Donne e Scienza</p> <p>Agenzia di comunicazione (da individuare)</p> <p>Agenzia esperta in percorsi partecipativi (da individuare)</p>
---	---

Tabella 3. Piano economico finanziario

Il Piano economico finanziario dovrà includere il dettaglio delle spese a valere sulle risorse messe a disposizione dal MASE e della Città Metropolitana (in quest'ultimo caso è possibile anche prevedere una stima indicativa).

	Categoria	1	1	1	1	1	2	2	2	2	3	3	3	3	TOTALE	di cui TOTALE a carico MASE	di cui TOTALE a carico CM
	Sottocategoria	1.1. La governance multilivello per lo sviluppo sostenibile	1.1. La governance multilivello per lo sviluppo sostenibile	1.1. La governance multilivello per lo sviluppo sostenibile	1.2. Le Strategie Regionali e Provinciali e le Agende metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile come quadri di riferimento per la coerenza delle politiche e la governance multilivello	1.4 Monitoraggio integrato degli obiettivi di sostenibilità	2.3 Linguaggi, strumenti e luoghi per comunicare la sostenibilità	2.3 Linguaggi, strumenti e luoghi per comunicare la sostenibilità	2.3 Linguaggi, strumenti e luoghi per comunicare la sostenibilità	2.3 Linguaggi, strumenti e luoghi per comunicare la sostenibilità	3.2. Partecipazione e istituzionale	3.3 Partenariati innovativi	3.3 Partenariati innovativi	3.3 Partenariati innovativi			
	Azione	1.1.a. Cabina di coordinamento per lo Sviluppo Sostenibile metropolitano	1.1.b. Creazione di una rete a supporto della governance multilivello e della coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile.	1.1.c. Percorso di confronto con le istituzioni locali	1.2.b Il "Valore Pubblico di filiera" come fattore abilitante a indirizzare la coerenza delle politiche metropolitane e l'Agenda 2.0	1.4.a Coerenza delle politiche - Verso un sistema di monitoraggio e valutazione delle azioni per l'educazione	2.3.a Educazione alla sostenibilità - A. Un Gruppo interistituzionale "Educazione" per passare dai singoli progetti alla stabilizzazione e di una strategia	2.3.a Educazione alla sostenibilità / Festival Cultura tecnica - B.1 Il Festival 2024 come laboratorio per avviare un percorso partecipativo	2.3.a Educazione alla sostenibilità / Festival Cultura tecnica - B.2 La progettazione e partecipazione del Festival 2025	2.3.a Educazione alla sostenibilità / Festival Cultura tecnica - B.3 Il Festival come strumento di educazione alla sostenibilità	3.2.b La Cm Bo in dialogo con la Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Bologna	3.3.b Educazione alla sostenibilità / Progetto scuole primarie - C.1 Un Catalogo di esperienze per vivere l'Agenda ONU 2030	3.3.a Educazione alla sostenibilità / Progetto scuole primarie - C.2 Promozione e implementazione del Catalogo	3.3.a Educazione alla sostenibilità / Progetto scuole primarie - C.3 Partecipazione della Comunità			
Voci di costo	Personale																
	di cui Personale interno	5.000,00€	3.000,00€	2.000,00€	5.000,00€	2.000,00€	6.000,00€	5.000,00€	8.000,00€	5.000,00€	5.000,00€	3.000,00€	3.000,00€	3.000,00€	55.000,00€	0,00€	55.000,00€
	di cui Personale esterno	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
	Acquisto di beni	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
Acquisto di servizi	0,00€	0,00€	0,00€	30.000,00€	10.000,00€	29.000,00€	12.000,00€	22.000,00€	12.000,00€	10.000,00€	14.000,00€	20.000,00€	7.666,00€	166.666,00€	166.666,00€	0,00€	

<i>Spese generali</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	5.000€	3.000,00 €	2.000,00 €	35.000,00 €	12.000,00 €	35.000,00 €	17.000,00 €	30.000,00 €	17.000,00 €	15.000,00 €	17.000,00 €	23.000,00 €	10.666,00 €	221.666,00 €	166.666,00 €	55.000,00 €	
di cui CM	5.000€	3.000,00 €	2.000,00 €	5.000,00 €	2.000,00 €	6.000,00 €	5.000,00 €	8.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	55.000,00 €			
di cui MASE	0,00	0,00 €	0,00 €	30.000,00 €	10.000,00 €	29.000,00 €	12.000,00 €	22.000,00 €	12.000,00 €	10.000,00 €	14.000,00 €	20.000,00 €	7.666,00 €	166.666,00 €			

Tabella 4. Cronoprogramma

Dettagliare la durata e l'articolazione temporale della proposta progettuale (sulla base dei 18 mesi previsti) per ciascuna delle categorie e sottocategorie di intervento e delle relative attività previste.

Cat ego ria	Sottoc atego ria	Azione	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12	M13	M14	M15	M16	M17	M18
1	1.1	1.1.a. Cabina di coordinamento per lo Sviluppo Sostenibile metropolitano																		
1	1.1	1.1.b Creazione di una rete a supporto della governance multilivello e della coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile																		
1	1.1	1.1.c Percorso di confronto con le istituzioni locali																		
1	1.2	1.2.b Il “Valore Pubblico di filiera” come fattore abilitante a indirizzare la coerenza delle politiche metropolitane e l’Agenda 2.0																		
1	1.4	1.4.a Coerenze delle politiche - Verso un sistema di monitoraggio e valutazione delle azioni per l’educazione																		
2	2.3	2.3.a Educazione alla sostenibilità - A. Un Gruppo interistituzionale “Educazione” per passare dai singoli progetti alla stabilizzazione di una strategia																		
2	2.3	2.3.a Educazione alla sostenibilità / Festival Cultura tecnica - B.1 Il Festival 2024 come laboratorio per avviare un percorso partecipativo																		

2	2.3	2.3.a Educazione alla sostenibilità / Festival Cultura tecnica - B.2 La progettazione partecipata del Festival 2025																		
2	2.3	2.3.a Educazione alla sostenibilità / Festival Cultura tecnica - B.3 Il Festival come strumento di educazione alla sostenibilità																		
3	3.2	3.2.b La Cm Bo in dialogo con la Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Bologna																		
3	3.3	3.3.b Educazione alla sostenibilità / Progetto scuole primarie - C.1 Un Catalogo di esperienze per vivere l'Agenda ONU 2030																		
3	3.3	3.3.a Educazione alla sostenibilità / Progetto scuole primarie - C.2 Promozione e implementazione del Catalogo																		
3	3.3	3.3.a Educazione alla sostenibilità / Progetto scuole primarie - C.3 Partecipazione della Comunità																		